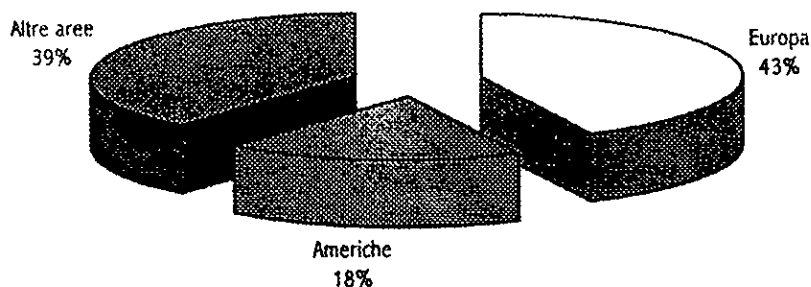


Figura 2) Distribuzione territoriale delle attività all'estero finanziate nel 1997



Segue una breve sintesi delle principali attività svolte nei vari settori di intervento.

3.1. Cinema

In campo cinematografico gli interventi di sostegno delle attività all'estero - 1,7 miliardi - si concretizzano essenzialmente nella partecipazione a Festival di grande rilievo internazionale (Cannes, Berlino, San Sebastian) e nell'organizzazione di iniziative promozionali direttamente organizzate dalle Associazioni del settore (come il NICE di Firenze che opera in Marocco, Francia e Stati Uniti; l'Associazione Fondo Pier Paolo Pasolini che ha svolto attività a New York e Hong Kong; il Consiglio Internazionale del Cinema, della Televisione e della Comunicazione Audiovisiva nell'ambito del "Progetto Mediterraneo").

3.2. Musica

La musica ha assorbito più della metà dei finanziamenti FUS allo spettacolo all'estero - nel 1997 (2,9 miliardi). Nell'ambito delle iniziative finanziate, particolare rilevanza hanno avuto le tournées dell'Orchestra di S. Cecilia in Germania, Corea del Sud, Giappone e

Francia, nonché quelle dell'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano in Grecia e dell'Associazione i Solisti Veneti di Padova in Francia e Canada.

3.3 Danza

Alle attività di danza all'estero sono stati assegnati poco più di 300 milioni. Particolare attenzione è stata riservata ad iniziative di danza contemporanea, fra le quali si segnalano la tournée in Cina e Tailandia dell'Aterballetto e quella in Brasile dell'Associazione Danza Prospettiva di Roma. Inoltre, un contributo abbastanza rilevante è stato attribuito all'Associazione Balletto di Roma per la tournée in Cina.

3.4. Prosa

La promozione dell'attività teatrale all'estero — cui sono stati assegnati nel 1997 805 milioni — si è sviluppata lungo due filoni: da una parte, strutture teatrali di notevole importanza hanno rappresentato le proprie produzioni all'estero, fra cui si segnala l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" che ha effettuato una tournée in Tunisia; dall'altra, piccoli organismi teatrali hanno svolto un'intensa attività di ricerca e sperimentazione.

ATTIVITÀ ISPETTIVE

L'Ufficio Attività Ispettive del Dipartimento dello Spettacolo è stato istituito con D.P.C.M. 2 agosto 1995, con lo scopo di verificare l'effettiva e corretta utilizzazione dei contributi finanziari statali del Fondo Unico dello Spettacolo a favore di enti, istituzioni e privati beneficiari. A norma dell'art. 4 della Circolare 2 maggio 1997, n. 24, l'Ufficio Attività Ispettive può disporre tramite la Ragioneria Generale dello Stato aposite verifiche amministrativo-contabili nei confronti degli organismi teatrali sovvenzionati, allo scopo di accertare la regolarità dei bilanci delle istituzioni teatrali.

L'attività istituzionale dell'Ufficio si avvale di un'esigua dotazione di personale interno, ottenendo in molti casi la cooperazione di altri Uffici del Dipartimento, ma soprattutto gode del supporto operativo degli Ispettori del Ministero del Tesoro – Ispettorato Generale di Finanza. L'Ufficio Attività Ispettive collabora regolarmente con gli Uffici Ispettivi di altre amministrazioni dello Stato e con il Servizio per il Controllo Interno della Presidenza del Consiglio.

Nel corso dell'anno, su iniziativa del Vice Presidente del Consiglio, è stato costituito un gruppo di lavoro, i cui componenti sono dirigenti dei Servizi Ispettivi del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, nonché del Dipartimento dello Spettacolo, con lo scopo di redigere un protocollo d'intesa per la disciplina degli interventi da effettuare; il testo è attualmente all'esame delle diverse amministrazioni interessate.

La riorganizzazione dell'ufficio ne ha consentito il funzionamento solo a partire dagli ultimi mesi dell'anno. Da allora sono state effettuate dodici ispezioni.

PROGETTI SPECIALI

Nel corso dell'anno 1997 l'Ufficio Progetti Speciali del Dipartimento dello Spettacolo ha curato la realizzazione di alcune importanti iniziative nei campi del cinema, del teatro e della formazione del pubblico dello spettacolo.

Una prima iniziativa ha riguardato la promozione del cinema presso gli istituti scolastici, in seguito all'intesa tra il Dipartimento dello Spettacolo e l'Agis – Agiscuola, ai sensi del protocollo d'intesa del 12 marzo 1990. L'iniziativa, denominata "La scuola adotta un cinema", offre a numerose scuole in ogni città italiana l'opportunità di conoscere ed approfondire opere cinematografiche che per il loro valore culturale e sociale, per le tematiche affrontate ed il linguaggio artistico adottato si pongano come valida ed incisiva occasione di crescita civile e curricolare. In concreto, all'inizio di ciascun anno scolastico le scuole interessate si rivolgono alle sale cinematografiche per ritirare schede informative su film di valore didattico precedentemente selezionati dal Dipartimento Cinema di Agiscuola sulla base delle linee indicate dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Sempre in campo cinematografico si è svolta, a partire dal mese di novembre 1997, la Seconda Rassegna del Premio "David Scuola", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Spettacolo, d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Ente David di Donatello e L'Agiscuola. La manifestazione ha avuto luogo a Roma e in altre dieci città italiane: Ascoli Piceno, Bologna, Brindisi, Catania, Cosenza, Genova, Padova, Pescara, Terni e Vercelli. Il premio viene attribuito al film più votato da una giuria composta da studenti delle Medie Superiori (320 a Roma, 50 in ciascuna delle altre città) selezionati dai rispettivi docenti. Le relazioni finali redatte dagli studenti consentiranno ai 14 più meritevoli di partecipare alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia in qualità di giurati del premio "Leoncino d'Oro".

Si è avviata infine una trattativa con l'Alitalia per la proiezione a bordo dei voli intercontinentali di film italiani di valore artistico, anche recentemente prodotti.

Quanto al settore teatrale, in seguito ad un'intesa con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali è stata organizzata un'ampia ed estensiva mostra di cimeli ungarettiani (ricordi, fotografie, libri) e di opere eseguite da artisti amici di Ungaretti nel periodo della sua attività poetica. Il Dipartimento dello Spettacolo, in tale occasione, ha realizzato presso il

Teatro Quirino (ETI) una serata nel corso della quale Giorgio Albertazzi ha recitato numerose poesie di Ungaretti. Sono attualmente in corso altre iniziative simili, intraprese nel 1997, volte a celebrare altre figure del teatro, dell'arte e della filosofia italiani, come ad esempio Pietro Metastasio, Giovanni Verga, Lucio Anneo Seneca, Giordano Bruno, Giuseppe Verdi, Pietro da Cortona, Bernini e Borromini, Gioachino Rossini, tutte celebrazioni che si avvalgono del sostegno finanziario congiunto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e del Dipartimento dello Spettacolo.

Infine, relativamente alla formazione del pubblico dello spettacolo, è stato stipulato nel mese di giugno 1997 un protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento dello Spettacolo, il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, con lo scopo di fornire un quadro globale e organico di riferimento ad una serie di azioni (in parte già consolidate e in parte a livello di progetto) miranti a potenziare l'educazione alla musica, alla danza, al teatro, al cinema ed all'audiovisivo nelle scuole, attraverso una cooperazione programmata tra scuole e professionisti dei diversi settori, anche con il sostegno organizzativo e finanziario delle regioni e degli enti locali.